



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 22/11/2001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2001, n. 1450

San Nicandro Garganico (Fg) - P.U.T.T. "Paesaggio" Autorizzazione paesaggistica per la esecuzione della coltivazione di una cava di calcare. Allegato n. 3 delle N.T.A. Ditta: Peluso Enrico.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico riferisce quanto segue:

"il P.U.T.T. "Paesaggio", approvato con Delibera di giunta Regionale n. 1748 del 15.12.2000, all'Allegato 3, punto 3.01, prevede che l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 5.01 delle NTA, relativamente alle attività di coltivazione di cave, nel caso in cui lo strumento urbanistico generale del territorio comunale interessato non sia adeguato al PUTT stesso, sia rilasciata dalla Giunta Regionale.

In relazione a quanto sopra il competente Ufficio dell'Assessorato all'Urbanistica ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta per il tramite dell'amministrazione comunale di San Nicandro Garganico, qui di seguito esplicitata:

Ditta: Peluso Enrico

Oggetto: Coltivazione di una cava di calcare.

Loc.ta: "Ricci". Foglio 24 part.IIe 65, 85, 117, 119. Agro del Comune di San Nicandro G.co (FG).

L'intervento proposto consiste nella ripresa ed ampliamento della coltivazione di una preesistente cava di calcare, interessa una superficie complessiva di Ha 05.22.78 e comporta una superficie netta di scavo pari a Ha 03.10.29, al netto di una fascia esterna di della profondità media di mt. 20. L'ambito territoriale d'intervento è ubicato in una zona geomorfologicamente caratterizzata da un terrazzamento naturale, delimitato da due declivi di modesta pendenza e da una copertura vegetazionale costituita da olivastri.

Il sito direttamente interessato è caratterizzato dalla presenza di una precedente attività di coltivazione che, così come si evince dalla documentazione fotografica, risulta abbandonata da tempo, con interessamento della quasi totalità della superficie oggetto dell'attuale proposta. Lo stesso sito, così come meglio si è potuto rilevare dalla documentazione in atti, con particolare riferimento alla panoramica fotografica, è ubicato in un cono visivo di non rilevante entità, e, per quanto riguarda il PUTT "Paesaggio", interessa un ATE classificato di tipo "D" (valore relativo).

Il progetto prevede lo scavo di roccia calcarea per un volume complessivo pari a circa mc. 763.885 circa (con un fronte di larghezza max pari a circa mt. 290 e con un'altezza max pari a circa mt. 40,00) oltre a quelli già cavati in epoca precedente pari a circa mc. 97.640 (i cui residui sono stati sparsi alla rinfusa nel territorio circostante); lo stesso progetto è stato redatto sostanzialmente sulla base di quanto previsto dal P.R.A.E. adottato dalla Regione Puglia con Delibera di G.R. del 11.12.2000 n. 1744, nonché comporta la escavazione di materiale lapideo di pregio (denominato "bronzetto").

Il Piano di coltivazione prevede un'attività di cava protratta per un arco temporale pari a 20 anni ed uno scavo annuo pari a mc. 10.000, al netto del materiale informe.

Il Piano di Ripristino Ambientale prevede l'utilizzo a scopo agricolo con coltivazioni specializzate di ulivo

con una piantagione da mettere a dimora al compimento dei lavori.

Posto quanto sopra, considerato che l'intervento proposto, già oggetto, da parte dell'Assessorato all'Ambiente-Settore Ecologia, di parere di non assoggettabilità a valutazione di Impatto Ambientale, giusta Determinazione n. 32 del 26.01.01 del Settore Ecologia, si ritiene possa essere rilasciato la richiesta autorizzazione paesaggistica, in quanto lo stesso, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici del sito.

Detta autorizzazione è condizionata alla scrupolosa osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) per quanto riguarda il Piano di Ripristino Ambientale, al fine di ridurre ulteriormente il cono di vista della cava (sia in fase di coltivazione che a termine della stessa) lato denominato A-B dovrà essere realizzato con le stese caratteristiche altimetriche del lato fronte A-E;

b) lo stesso lato A-B dovrà essere realizzato contestualmente all'avvio dei lavori, mediante la utilizzazione del materiale lapideo già presente in sito e dovrà essere piantumato con essenze tipiche dei luoghi (ulivo, olivastro, lentisco, mirto, ginestra, ecc...);

c) a servizio della cava dovrà essere utilizzata la viabilità esistente e non potrà essere realizzato alcuno abbattimento delle piante di pregio eventualmente esistenti;

d) eventuali infrastrutture supplementari necessarie dovranno essere oggetto di specifiche autorizzazione paesaggistiche.

Premesso quanto innanzi, in relazione all'Allegato 3, punto 3.01 delle N.T.A. del PUTT "Paesaggio", sulla scorta di quanto evidenziato, si ritiene, pertanto, di poter rilasciare positivamente l'autorizzazione paesaggistica ai fini della richiesta coltivazione di cava subordinatamente al rispetto delle condizioni riportate in narrativa.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4, comma 4, della L.R. 7/97, combinato disposto dalle lett. c) e k).

ADEMPIMENTI CONTABILE DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTERGRAZIONI

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrate o di spese ne a carico del Bilancio Regionale ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione"

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttoria sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi ed espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI RILASCIARE positivamente, alla ditta Peluso Enrico, l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 5.01

delle N.T.A. del PUTT/Paesaggio, Allegato A3 -punto 3.01 nei termini ed alle condizioni riportate in narrativa;

DI DICHIARARE che il presente provvedimento non è soggetto al controllo, ai sensi dell'art. 17, comma 32, della Legge 15/05/1997 n. 127.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto
